

## Una trentina di casi di scabbia segnalati ad Ats Insubria: “Andamento costante degli ultimi anni”

**Pubblicato:** Mercoledì 20 Dicembre 2023



### **Casi di scabbia in provincia di Varese? Sì, ma non a livelli di allarme.**

La richiesta di fare luce su una potenziale situazione anomala viene smentita da Ats Insubria che, come ente di sorveglianza del territorio, conferma la presenza di situazioni: « La sorveglianza sanitaria di ATS Insubria sui casi di scabbia, sulla base delle segnalazioni inoltrate dai medici ospedalieri e del territorio, rileva **un andamento costante negli ultimi anni con una trentina di casi mensili su tutto il territorio di ATS Insubria.** La scabbia è una patologia cutanea causata da un acaro, **parassita molto diffuso.** Questa malattia è favorita dalla vita in comunità e, a volte, da **un’igiene poco curata**».

### **Contagio**

Il **contatto diretto (cute-cute) e prolungato – 15-20 minuti** – con una persona già infettata è la modalità più comune di trasmissione della scabbia. Il contagio indiretto è raro, può avvenire attraverso il passaggio dell’acaro **dalla biancheria e dalle lenzuola** se sono stati contaminati da poco tempo dal malato. Il periodo di **incubazione** prima della comparsa dei sintomi può essere anche molto lungo, fino a 6 settimane.

### **Sintomi**

Il **prurito intenso**, prevalentemente notturno, spinge il soggetto interessato a grattarsi ed è questo il

sintomo più diffuso con comparsa di papule e lesioni da grattamento in particolare a livello delle pieghe cutanee (inguini, ascelle, spazi interdigitali).

## Terapia – cura

ATS Insubria, in caso di sospetta malattia, raccomanda di rivolgersi al Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Famiglia. Il trattamento della scabbia si basa su **terapie orali o sull'applicazione di unguenti** a base di antiparassitari che uccidono l'acaro responsabile del prurito. È una malattia contagiosa, ma per la quale si dispone di farmaci che consentono la cura in modo efficace e in tempi ristretti.

## Prevenzione

Per evitare il rischio di diffusione del contagio in ambito familiare si prescrive un **trattamento topico di profilassi** contestualmente anche ai conviventi del malato.

Risulta inoltre fondamentale l'attuazione di **intervento di bonifica ambientale** attraverso la sanificazione e il lavaggio ad alta temperatura degli effetti lettereci, della biancheria, indumenti nonché il trattamento di bonifica degli arredi in tessuto.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it